

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, per 800 con diritto ad inscrizioni, un anno... 24 per gli altri... 19 semestre, trimestre, mese la proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Garibaldi, Numero 16 - Udine.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Col primo d'ottobre

L'apre nuovo periodo di associazione alla Patria del Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

Questo periodo d'associazione sarà assai interessante, poichè la «Patria del Friuli» inizierà una polemica riguardo i «Partiti politici» esistenti nella nostra Provincia. Quindi tutti coloro che tengono pubblici uffici (Deputati e Consiglieri provinciali, Sindaci dei Comuni ecc.) sono invitati a seguirne con attenzione, e così i cittadini che altre volte costituivano le «classi dirigenti».

Una protesta della Democrazia

A Palermo, pel 4 del prossimo ottobre, si preparano feste in onoranza del compianto ottantattemmo di Francesco Crispi; e queste a cura di un Comitato di Senatori, Deputati e Notabili siciliani, cui altri aderirono da varie parti d'Italia. Però l'adesione di molti è ristretta ad onorare il vecchio patriota, escludendo, cioè, di plaudire all'ex-ministro, e con oblio generoso di incolpazioni nella vita privata di Lui.

Nulla meraviglia che in Sicilia, sempre memore della cooperazione di Crispi all'epopea de' tempi gloriosi, gli sia serbata postuma ammirazione. Anche noi, parlando di Lui, mentre più era alto segno ad accuse e ad ira ipostata, dicemmo che in questo Siculo illustre così proclamato ognora dai suoi correligionari) conveniva distinguere le benemeritenze dagli errori e dalle colpe. Quindi, se quelle in Sicilia non sono imitandoci, le feste del 4 ottobre assegnamole pure, anzichè alla partigianeria adulatrice, a sentimento regionale di riconoscenza patriottica.

Certo è però che, dopo tante vicende burrascose nell'esistenza di Francesco Crispi, più convenevoli sarebbero stati silenzio e lo appartarsi da ogni attività politica. E perchè sembra che ciò non sia conforme alla natura ed all'orgoglio di Lui, ecco che per le prossime feste di Palermo si ha la minaccia di una artificiosa agitazione de' suoi avversari in tutta l'Italia. Tanto è vero che il Governo se ne preoccupa, ed il Prefetto di Palermo dovette andare a Roma a dare spiegazioni su esse feste al Presidente del Consiglio.

Quanto poi sappiamo dai Giornali, si d'una protesta dei Partiti popolari in odio a Crispi, che in parecchie città

d'ogni Regione si vuol opporre alle feste palermitane. Difatti nel 4 ottobre si farà riapparire l'ombra di Felice Cavallotti nell'atteggiamento di accusatore d'oltre la tomba; accusatore implacabile, invocante, dai contemporanei, prima che dalla Storia, un giudizio supremo.

E con atroce ironia, quasi ovunque la protesta verrà espressa da turbe recanti corone ai monumenti di Giuseppe Garibaldi! Or pensando come un giorno Francesco Crispi stava a lato del Capitano dei Mille, ognuno comprende quanto al vecchio ex-Ministro la notizia di siffatta protesta popolare scemerà la giocondità delle feste palermitane.

Noi avremmo voluto che nessuna festa gli fosse stata offerta da amici improvvisi, e così ogni dimostrazione popolare sarebbe evitata con recrudescenza di odj e con propositi di perpetuare il danno di italiane discordie.

Il pallone dei pellegrinaggi a Roma in occasione del Giubileo.

Han fatto ascendere già a 4 milioni il numero dei pellegrini che verranno a Roma.

Per arrivare a tanto, bisognerebbe che ogni giorno giungessero 10 mila pellegrini, e venuti al mattino sgombrassero alla sera. E ancora non si arriverebbe che a tre milioni e mezzo.

Anche stipandoli come acciughe nei vagoni, ci vorrebbero venti treni al giorno esclusivamente per pellegrini che vanno e pellegrini che tornano: e siccome si quadruplicano per alternarsi, ed avere le scorte, non basterebbero quattromila vetture delle varie classi adibite esclusivamente al servizio per i pellegrini.

Se anche si portasse il contingente di diecimila pellegrini per ogni settimana, ancora sarebbe un contingente elevato.

Ma anche ammettendo questa esagerazione, non si andrebbe al di là dei 500 mila, l'ottava parte appena della cifra sbalorditiva di 4 milioni.

Che se poi si fa la dovuta tara anche al contingente dei diecimila per settimana, si arriva ad una cifra alquanto più modesta, alla quale sarà prudenza fermarsi per non fornire a Giulio Verne il tema d'un altro romanzo, che potrebbe intitolare «un anno in pallone».

Gli italiani emigrano dal Transvaal e dallo stato d'Orange.

Roma, 27. - Secondo le ultime notizie ricevute da Pretoria e da Bloemfontain, il numero di emigranti italiani che hanno abbandonato il Transvaal e l'Orange in vista di una probabile guerra, ammonta già a parecchie migliaia. Molti di questi non partirono di loro elezione, ma dovettero decidersi ad andarsene perchè, in previsione del conflitto con l'Inghilterra, si sono sospesi i lavori minerari ai quali erano impiegati, rimanendo par tal modo privi di occupazione.

UN' INCHIESTA SULL' ALCOOLISMO.

Una delle provincie più travagliate dall'alcoolismo è quella di Normandia.

Il dott. Brunon ha voluto fare un'inchiesta sugli effetti dell'alcoolismo in questa provincia, avuto riguardo specialmente agli operai.

Come cifre generali, egli constatò che nella sola città di Rouen, la quale conta 113 mila abitanti, vi sono 1800 spacci di liquori, uno ogni 60 abitanti. Vi sono contrade nelle quali sopra 150 case, si trovano 75 vendite di liquori.

Il maggior danno, l'abitudine dei liquori lo reca agli operai.

In un' officina che dà lavoro a 150 operai, il padrone non ne poté indicare cinque dei quali egli potesse fidarsi a mandarli in città per montare o riparare una macchina.

In un altro stabilimento, sopra 200 operai non se ne contavano che 15 relativamente sobrii. Gli altri non erano capaci di fare cinquanta metri in una strada senza fermarsi allo spaccio per bere un bicchierino.

I macchinisti ed i fuochisti delle ferrovie specialmente sono affetti da alcoolismo. Essi toccano un salario che in media arriva ai tremila franchi all'anno. Ad ogni viaggio portano seco delle provvigioni, e fra queste c'è sempre una bottiglia di acquavite o di rum. Lungo il viaggio, hanno certi punti fissi nei quali considerano obbligatorio il trincare. Giunti a destinazione, macchinisti, fuochisti e conduttori hanno i loro luoghi di ritrovo, dove continuano le libazioni.

Un alto funzionario della Compagnia dell'Ovest, evita sempre di viaggiare nei giorni di domenica o di lunedì. Egli aveva constatato che gli accidenti ferroviari si verificano in questi due giorni.

Tra i marinai, gli effetti dell'alcoolismo sono tali, che parecchi armatori di Rouen hanno fatto ricorso a marinai stranieri, rinunciando ai premi di navigazione concessi agli armatori che navigano con equipaggi nazionali.

I pescatori d'Islanda e di Terranuova, partendo dalla Normandia, portano con sé acquavite in quantità enorme, e siccome questa, vedendo esportata gode la restituzione del dazio non costando più che 40 centesimi al litro, le loro mogli approfittano dell'occasione per approvvigionare anche la casa.

Il dott. Brunon riporta la nota della spesa quotidiana trovata annotata giorno per giorno sul taccuino d'un operaio morto all'ospedale in seguito a frattura del cranio.

Ne stralciamo quella d'una giornata:

| | |
|-----------------------------|------|
| 1 bicch'erino. | 0 30 |
| Caffè ed acquavite. | 0 55 |
| 2 assenzii. | 0 50 |
| 2 amari Picon. | 0 50 |
| 1 madera. | 0 40 |
| Frittata, pane e formaggio. | 1 10 |
| B bta, caffè, acquavite. | 0 75 |
| 2 assenzii. | 0 60 |
| 2 bicchierini. | 0 60 |

Ci sono quattro franchi e venti centesimi di bibite, e soltanto una lira e dieci centesimi di alimenti!

In conseguenza di questo regime è fatale. Nei sobborghi industriali di Rouen si hanno sintomi di una completa degenerazione fisica ed intellet-

tuale. La capacità tecnica diminuisce di generazione in generazione, e la forza fisica va di padre in figlio in progressivo deperimento. Quanto più si procede, tanto più diminuisce la forza di resistenza contro l'alcoolismo.

Giosuè Carducci malato.

Uscì da Bologna che Giosuè Carducci fu colto da disturbi nervosi che gli cagionarono qualche difficoltà nell'uso della lingua e del braccio destro. Il prof. Murri gli ordinò il riposo mentale assoluto e di mutar clima.

Congresso nazionale in Como delle Società Cooperative.

La Lega Nazionale delle Cooperative Italiane ha bandito per i giorni 8, 9 e 10 ottobre in Como l'XI Congresso Nazionale della cooperazione: ad esso possono prendere parte tutte le Società federate alla Lega e i soci di essa.

L'ordine del giorno del Congresso è il seguente:

- 1.º - Relazioni sulle condizioni della cooperazione in Italia (relatore Antonio Maifì);
- 2.º - Riforma dello statuto della Lega (relatore il Consiglio della Lega);
- 3.º - Sui contratti d'affitto di fondi rustici degli enti pubblici a Cooperative agricole (relatore avvocato Pietro Manfredi);
- 5.º - Sulla legislazione fiscale per le Cooperative di consumo (relatore avvocato prof. Luigi Guelpa); sulla legge di contabilità per le Cooperative di produzione e lavoro (relatori Gnocchi-Viani dott. Osvaldo e Mariani rag. Gaetano); sull'applicazione del codice di commercio in confronto agli ultimi provvedimenti politici del potere esecutivo (relatore avv. Luigi Rodino);
- 6.º - Della fusione di società cooperative di consumo in una stessa località (relatore Libero Del Bondio);
- 7.º - Della costituzione presso il Ministero di agricoltura industria e commercio dell'Ufficio del lavoro (relatore Luigi Bardi). Le Società federate partecipanti al Congresso hanno diritto di mandare tre rappresentanti.

I relatori hanno già presentate le conclusioni, che sono tosto comunicate alle Società e ai soci di esse che aderiscono al Congresso.

A quest'ora già più di 150 Cooperative d'ogni parte d'Italia hanno aderito.

Le adesioni devono inviarsi alla Lega Nazionale delle Cooperative in Milano, via Ugo Foscolo, 3; la quale manderà subito agli aderenti le tessere e la carta di riconoscimento per la riduzione ferroviaria.

L'aumento delle congrue parrocchiali.

Presso tutti i distretti giudiziari, in seguito alle istruzioni date, sono incominciati i lavori per la ripartizione dell'aumento delle congrue ai parroci poveri.

La liquidazione degli aumenti saranno fatte d'ufficio, e si calcola che 3000 o 4000 parroci potranno usufruire del beneficio prontamente.

Intanto tra il ministero di grazia e giustizia e la direzione del Fondo culto, si sono presi gli accordi per la sollecita definizione dei ricorsi e dei reclami che

eventualmente fossero fatti, poichè è intendimento del governo che entro l'anno la legge sulle congrue sia completamente applicata.

Cronaca Provinciale.

Villasantina.

La ferrovia in Carnia.

26 settembre. - Oggi convennero a Villa Santina tutti i Sindaci del Canale di Ampezzo e quelli del Canale di Gorto, nonché quello di Sappada, per accordarsi sull'argomento che tanto interessa la Carnia: la ferrovia che congiunga Villa Santina colla linea Pontebbana.

L'iniziativa di tale riunione spetta ad un comitato provvisorio formatosi a Villa Santina, auspice il cav. dottor Ignazio Renier.

Tutti i Sindaci invitati risposero all'appello, e tutti mostrarono compiacimento, anzi entusiasmo per l'iniziativa presa da Villa Santina, portando il plauso della popolazione da ciascun di essi rappresentata.

La stampa era rappresentata dal Giornale di Udine e dalla Patria del Friuli. La seduta si svolse breve e concorde su ogni punto.

L'ingegnere Valussi, che pure gentilmente rispose all'invito, lesse una relazione tecnico-finanziaria molto apprezzata dall'assemblea.

Vennero quindi prese ad unanimità le seguenti deliberazioni:

- a) «Costituire un fondo per la compilazione d'un progetto regolare, la cui spesa debba stare a carico per 1/5 al Comune di Villa Santina e gli altri 4/5 a carico de. 15 Comuni oggi «qui rappresentati, proporzionandoli in ragione diretta della popolazione ed «inversa della distanza di ciascun Comune da Villa Santina;
- b) «Che nella compilazione del progetto si debba tenere per caposaldo «la congiunzione di Tolmezzo».

L'assemblea procedette quindi alla nomina del Comitato definitivo, che ad unanimità risultò così costituito: Cav. Dr. Ignazio Renier - Cav. Luigi Nicolò-Toscano - Dr. Dorigo Benedetto - Venier Giovanni - Morocutti Pietro.

Dopo brevi parole di ringraziamento fatte dal Presidente ai convenuti, l'assemblea si sciolse.

Sul volto di tutti vi si leggeva la soddisfazione di aver portato il loro appoggio ad un progetto che tanto interessa la Carnia, e tutti avevano parole di elogio per gli iniziatori e di compiacimento per la compattezza ottenuta.

Tutti quindi si recarono al banchetto offerto dal Comitato promotore all'Albergo Venier. Durante il pranzo, regnò la più schietta e viva armonia.

Il cav. Renier pronunciò un breve brindisi - augurando che l'intrapreso compito approdi ad un felice esito.

Ed un altro brindisi pronunciò il sig. Gustavo Venier, simboleggiando le acque del Tagliamento e del Degano che a Villa convergono per proseguire in armoniosa compagnia al loco desiato, ai rappresentanti delle due valli che a Villa si congiunsero per proseguire uniti e con fermezza di propositi all'attuazione di un progetto che renderà prospera la Carnia.

Il Carniel.

un ampio e capace granaio, dove nella chiusa stagione, il proprietario deponeva le biade, i fagioli, i graticci per i bozzoli, i frumenti ed i torsoli delle pannocchie; si sentiva tutto ciò dall'odore particolare, ma in fondo, volere o no, era sempre il teatro del paese. C'era un piccolo guaio però: per salire in palcoscenico bisognava attraversare la platea, giacchè porticine e corridoi interni non ce n'era. Si rimediava a ciò andando a teatro prima che si aprissero i battenti, e questo prima voleva dire almeno almeno due ore avanti la rappresentazione, giacchè la gente era abituata ad andare prestissimo, quasi ancor di giorno, per il piacere sovrano di trovarsi radunata in teatro, se pure il tendone era calato.

Fatti quei commenti e quelle considerazioni che la circostanza richiedeva, accordato e stabilito il tutto collo zio, i nostri due artisti, vedendo che il giorno s'abbassava, salutarono, ingubbarono (mi si passi la parola) Baruffa d'avenir, rimontarono nello strambo veicolo, e coll'animo compunto ripresero la via della patria.

(Continua.)

U. di Chamary.

appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

Dilettanti di provincia.

(Storiella vera).

Fosse l'erbeitta trangugiata, un po' d'allegria fanciullesca o buon tempo che il venisser, od il pensiero birbone di appioppare una burla coi nastri ai due giovani, fatto sta che si mise a trotterellare, e sul più bello, mentre i due consolavano tanto da toccar il cielo col mignolo, colse il destro di mandare un calcio alla gamba destra del cocchiere, che gli fece vedere tutte le belle, anche quelle della via lattea.

Il tempo passava, lo zio aspettava gli amici un pezzo innanzi le dodici, perchè ostava di condurli a teatro prima del desinare, e farli girare un tantino il paese perchè la gente li ammirasse, e a quei farti campioni, immaginasse quale sceltissimo genere doveva essere il resto della compagnia.

Ma quantunque nei due bruciasse la voglia di proseguire, pure dovettero fermarsi; il b'ondo per farsi delle bagnature alla gamba, seduto sull'orlo d'un cassato, tanto per cavare la botta; il primo per liberare una gamba del ca-

valleremo poi.

- Benissimo: E a vedere il teatro andremo dopo.

- Perfettamente - dissero i viaggiatori con un'allegria intiera. Confortare lo stomaco anz tutto. Ne abbiamo patita tante!

A tavola narrarono le loro avventure, facendo scocciarli dal ridere la zia, zio, ed anche la serva che portava le vivande, ed indugiava all'uscio per ascoltare. Intanto quel capo ameno di Baruffa, mangiava a due palmenti nella stalla, con grande sorpresa e compassione sprezzante delle altre bestie colla congregata, le quali guardavano quel nuovo venuto con tanto di occhi spalancati, pensando giustamente che fosse morto di fame.

E difatti, pareva dal continuo e frettoso mover delle ganasce, che mai in vita sua avesse fatto un vero pasto da cavallo, e che tutto quel ben di Dio che gli capitava miracolosamente lo facesse proprio delirare.

Povero Baruffa! Male o bene, con piacere o no, aveva compiuto il suo dovere, ed i due giovani, assai più giovani di lui, e senza le sue magagne, avevano viaggiato comodamente, semisdraiati, come in ferrovia. E' vero che ad uno era venuta la raucedine per la

gridata che gli aveva mandate dietro e la gamba gli dava insopportabile fastidio; e l'altro aveva delle grosse bolle alle mani per quel continuo maneggiare la frusta, e gli minacciava una bronchite per le sudate che aveva prese, ma queste parevano miserie a Baruffa, miserie tali che non meritavano la pena di occuparsene. Destinato, sparcocchiato, fumato un paio di sigarette, e ciarlato un po' di studi, d'arte, di professori, di drammatica, lo zio s'alzò e condusse gli ospiti a visitare il paese e il famoso teatro, tanto per poter prendere le opportune disposizioni la sera della recita. Vedendo passare tra signori nella via deserta, quel po' di gente ch'era nelle botteghe correa alla porta, ed al rumore, molte finestre s'aprivano. In un momento la novità corse di bocca in bocca, e circolò nelle case; i giovani che passavano col signor dei tali, erano due della compagnia dei dilettanti che dovevano dare la rappresentazione drammatica straordinaria, al loro teatro.

Tutti li guardavano con tanto d'occhi curiosi, ma i nostri eroi camminavano disinvolte e tranquilli, coprendo sotto l'indifferenza una gran voglia di ridere pazzamente.

Entrarono in teatro. Non era precisamente un teatro, ma

Latisana.

A proposito di una questione elettorale e morale. — La questione della eleggibilità o meno del sacerdote don Eugenio Valussi a consigliere del Comune, — questione della quale trattarono, a suo tempo, alcune corrispondenze da Latisana al nostro giornale, — si è elevata ad un dibattito di principi assai più alti: la lotta fra il socialismo ed il clericalismo. Ne sono campioni il signor Gellio Cassi e l'amico nostro Angelo Bertoli, direttore della Banca cattolica di Portogruaro. Di quest'ultimo ricevevamo ieri sera la Risposta che egli dà al signor Gellio Cassi; una risposta che a noi parve nobilissima, per quanto — lo confessiamo francamente — non militiamo nel partito al quale l'ottimo amico nostro appartiene. Ma è la forma ed i concetti della sua lettera ci parvero meritevoli di essere letti e meditati: ed all'amico Bertoli facciamo perciò le nostre congratulazioni, perchè, se avevamo imparato a conoscerlo come poeta gentile, questa sua risposta ce lo palesa come un polemista distinto, pieno di fede e di vigoria.

Pontebba.

A proposito della luce elettrica. — Un pontebbano che si trova all'estero — nostro abbonato — ci scrive: Ho letto, nella Patria del N. 217, che si avrà anche a Pontebba la luce elettrica. Benissimo! sarà una nuova attrattiva per i forestieri, sarà un nuovo motivo di essere fieri del proprio paese. Senonchè, non bisognerebbe accontentarsi delle apparenze — non della luce esterna — e lasciar buio di dentro. Vorremmo, per esempio, vorremmo noi condannare anche i nostri figli a farsi spezzare il necessarissimo pane dell'istruzione in un fabbricato, che meglio si adatterebbe ad uso magazzino? Quale concetto si faranno di noi chi ne sia conscio?

Le scuole, le scuole sono il primo decoro di un comune! e il nostro, che si trova lì sul confine, dà ai nostri vicini una idea ben meschina del concetto in cui teniamo l'istruzione primaria, se così poco ci curiamo di adattarvi locali che rispondano alle più modeste esigenze.

E che dire della Scuola di Studena-alta? dove si deve essere grati al maestro se concede l'area d'una stanza nella quale il scolaro deve tenere la sinistra sotto il banco per lasciar spazio alla destra del suo vicino collega scrivente!... E in caso che al proprietario venisse il ghiribizzo di dirci: la mia stanza mi è indispensabile per mio proprio uso famigliare, ove faremo la scuola a quei poveri figli del bosco?

Vero che Studena non enumera molti contribuenti moderni per dare al Comune un'avanzo di vistose somme, protergendo fabbricati scolastici; ma in compenso sono tante api che lontano volano a cercarsi un compenso alle loro fatiche per versarlo interamente giù a Pontebba nelle mani dei loro fornitori: e ciò non tanto a sgravio dei propri doveri, quanto per alleggerire la soma che li opprimerebbe non poco... causa l'elegante via d'accesso alla loro desiderata Studena alta.

Ma se i nostri maggiori ebbero tanta generosità da spendere 4-5 volte sei mila lire per dare un decente installazione alle figlie delle armentate sulla malga Glazzat, perchè non dividere proporzionalmente quel beneficio anche ai figli del Comune?

Un decaduto.

Campoformido.

Ritrovamento. — 27 settembre. — Ieri mattina sulla strada provinc. Udine-Codroipo, a circa 3 chil. inferiormente a Campoformido, fu trovato un sacco ripieno di Thomas.

Chi l'ha smarrito, per recuperarlo, deve rivolgersi allo stradino Ben Angelo di Campoformido.

Tricesimo.

Un bellissimo progetto che incontra ostilità.

27 settembre. — Siete stati i primi ad esporre, in complesso, il progetto bellissimo ed utilissimo della tramvia elettrica, la quale doveva allacciare Udine con Tricesimo-Tarcento-Artegnabua: tramvia che sarebbe stata indubbiamente destinata a portare grandi risorse ai nostri paesi. Ma ahimè! non sembra che quel progetto incontri fortuna!

Apprendiamo infatti, che domenica scorsa, il comune di Segnacco respinse il progetto della Società promotrice. Eguale deliberazione, se non erriamo, avevano preso per lo innanzi, il venerdì o il sabato, i comuni di Artegna e Magliano. Cagione di ciò, a quanto pare, la poca soddisfazione per il percorso del tram, e il suo funzionamento spacciatamente.

Già con vero dispiacere che vi comunico queste notizie. Resta una sola speranza: che la Società promotrice non si scoraggi, e studi magari nuovamente la cosa per vedere di venir incontro ai desideri di quei comuni; i quali, dal loro canto, non dovrebbero pretendere l'impossibile.

Palmanova.

Armonia palmarina.

26 settembre. — Sembrerà strano al signor «Viri» che solo oggi mi accinga a rispondere all'insolente suo articolo del 19 andante comparso in questo progetto Giornale; ma siccome ho sempre ritenuto che il benessere delle istituzioni debba avere la prevalenza sopra gli sfoghi personali e sopra tutte le stupidità umane, ho temporeggiato, attendendo che nel Consorzio filarmonico fosse rientrata un po' d'armonia.

Nel rispondere alla svisata e monca vostra relazione sulla adunanza del Consorzio filarmonico vi dirò: che in me ed in moltissimi altri concittadini era fede assoluta che dall'attuale Banda musicale dovesse esserci un nesso comune con l'attuale nuovo Consorzio e se ciò non si avesse creduto, il mio passaggio dalla presidenza di quella alla presidenza di questo, sarebbe stato incompatibile, ammenochè non si avesse creduto che il fratello uccidesse i fratelli.

L'ordine del giorno anche da me approvato, suona: Sul modo di aprire il concorso per la nomina del maestro. Questo, per quanto poco acume possiate avere, vi dice subito che non è una proposta recisa, ma che dietro delle poche parole riportate dovevano venire i considerando.

Sappiate quindi che fra i membri della presidenza non esisteva punto la fregola di indire subito il concorso, e a decidere parte di questa, venne il rapporto del collettore e la volontà espressa di qualche azionista, con dichiarazione che non avrebbero più oltre pagato se non si provvedesse prontamente alla nomina del maestro.

Trovandosi con un esiguo fondo di cassa — circa 400 lire — non conoscendo ancora la somma del concorso da parte del Comune e di qualche altro corpo morale, la presidenza concordò deliberava di sentire l'Assemblea sulla opportunità o meno di aprire subito il concorso, e se questa avesse insistito, si avrebbe ciò fatto, allargando così le eventuali responsabilità.

Discusso ed approvato il primo oggetto portato all'ordine del giorno, e cioè: Revisione ed approvazione dello Statuto, al banco della presidenza si insisteva che l'ordine del giorno per il quale l'assemblea era stata convocata, era così completamente esaurito, basandosi sulla modifica portata un momento prima all'articolo, «La nomina del maestro spetta all'Assemblea», cambiato come segue: La nomina del maestro spetta alla presidenza.

Invece io non intendeva, e non intendo nemmeno adesso che fosse stato esaurito il punto sulla opportunità o meno della pronta nomina e mi pareva e mi pare, che si doveva ancora dare all'Assemblea, ragione del perchè la si aveva convocata e sentire da essa la volontà dei più.

Cosa è accaduto? Senza che il presidente si decida a parlare, un altro membro della presidenza si mise a esporre la sua volontà, asserendo occorrere subito il maestro e poterlo fare disponendo della cassa attuale e dei futuri incassi.

Chiesta ed ottenuta la parola, esposi anch'io il mio modo di vedere, proponendo di attendere per la nomina del maestro sino a quando si avesse il denaro occorrente per far fronte a tutte le spese che richiede l'impianto di una scuola come dai miei colleghi desiderata, e frattanto aiutare nei limiti del possibile la scuola attuale, con l'acquisto di buona musica, col mandare o far dare al Savorgnan qualche istruttore o consiglio da persona competente. Proposta re intempestiva e tanto meno offensiva ai miei colleghi, nè tale da provocare le dimissioni del presidente con quello che ha seguito.

In quanto poi al biasimo unanime del paese, come sfacciatamente il Signor Viri asserisce, dimostrando chiaramente la sua mala fede, ho trovato invece moltissime persone che hanno elogiato la mia condotta ed il rispetto a chi mi era ostile.

Così e non a trimenti sono andate le cose, caro il mio Viri; siete un'altra volta più imparziale e pensate che sopra certe inconciliabili odiosità, sopra cortisfoghi di malumore personale, sopra certi atti da Don Basilio, sta la concordia e l'amore del proprio paese.

E. Bert.

Pordenone.

Funebr. — 27 settembre. — (B) — Me-sto corteo accompagnava oggi alla tomba la salma della giovane Maria Francesconi, figlia all'egregio cav. dott. Giuseppe. Sulla tomba diede l'estremo saluto la signorina Ellera, amica dell'estinta. All'adorata famiglia le mie più sentite condoglianze.

Per un lavatoio. — Mi consta che l'attuale Giunta, a bere presieduta dall'egregio dott. Marini, sia intenzionata di intraprendere urgenti lavori. Vi ne sono molti a dir vero, ma uno fra quelli che più richiederebbero urgenza di esecuzione, sarebbe il lavatoio nei pressi del cavalcavia cosiddetto di Villanova. Ritengo che la spesa sia di poca entità, compreso il riatto d'accesso al pozzo artesiano vicino.

Una bruttura. — La Società per la energia elettrica che ci fornisce la luce, che, fra parentesi, da qualche sera funziona bene, ha fatto dar di colore ai pali che sostengono i fili. Ora, risulta maggiormente la bruttura d'un palo telegrafico sul punto della famosa strada dell'Eremita, che prego alla Giunta di non dimenticare, vicino la casa Luchessa, che fa maledettamente a pugni con l'estetica. Sono certo che il Capo ufficio delle poste e telegrafi, verificata la cosa, saprà far levare quella bruttura.

Spilimbergo.

Per le conferenze ai maestri. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha approvato e lodato il programma delle conferenze ai maestri delle scuole elementari rurali, proposto dall'Associazione Agraria friulana e dal Comitato di Spilimbergo. Probabilmente il Ministero concorrerà con sussidi ai maestri. Ricordiamo che queste conferenze dureranno quattro giorni, ed avranno luogo i primi di ottobre.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (27-9-1899), Time (9 ore, 15 ore, 21 ore, 28 ore), and various meteorological data (Bar. rid., Umido relativo, Stato del cielo, etc.)

Per combattere la Pella.

Il Comitato permanente interprovinciale per la cura della pella, il quale ha sede nella nostra città ed anzi è la Commissione della Provincia, per deliberazione del Congresso tenutosi a Padova; ha indirizzato alle Commissioni sorte nelle varie Provincie una circolare per indurle a instare presso i deputati al Parlamento affinché si adoprino a fare accrescere nel bilancio dello Stato la somma impostata allo scopo di combattere la pella. D fatti, nel bilancio dell'agricoltura stanno elencate a questo scopo, per 1898 99, lire 41000; e tale somma è lasciata anche per l'esercizio provvisorio in corso. Negli anni passati, la cifra non superò mai le 60000 lire. Ne risulta abbastanza chiaramente che, volendo dividere con equità detta somma fra tutte le Provincie bisognose, devonosi restringere i sussidi ad ogni singola in proporzioni esigue, irrisorie quasi: due, tre mila lire per provincia; mentre le condizioni economiche delle Provincie e dei Comuni chiamati a sopportare a questi bisogni, son tali che richiederebbero un maggior concorso governativo.

Sappiamo che già da molte Provincie e dai nostri onorevoli Deputati venne appoggio alla raccomandazione del Comitato permanente; onde è a sperarsi che la sua opportuna iniziativa sortirà esito favorevole.

Nomine e tramutamenti.

Migione vicepretore a C. Vidale, fu nominato aggiunto con le funzioni attuali sul Comelico Inferiore; Brocco cancelliere aggiunto alla Pretura di Codroipo è tramutato ad Ochiobello.

Commissari ai monumenti.

Wolff, Valentini, Pontini, sono confermati commissari ai monumenti di Udine.

Sagra di Pagnacco.

Nell'occasione di questa tradizionale Sagra, domenica 1, lunedì 2 ottobre p. v. nell'Oratorio «al Callaro» avrà luogo una grandiosa Festa da Ballo su apposita piattaforma riccamente addobbata e splendidamente illuminata a gas acetilene, con distinta orchestra udinese diretta dall'egregio maestro sig. Carlo Blasig.

Il ritorno del «Saluzzo».

Pel 29 corr., venerdì, è atteso qui di ritorno dalle manovre, il reggimento di cavalleria Saluzzo di guarnigione nella nostra città.

Programma

dei pezzi di musica che la banda Cittadina eseguirà oggi 28 alle ore 7 1/2 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia N. N.
2. Monnetto Baladino
3. Potpourri «Fant.» G. nod
4. Sinfonia «Re di Lahore» Massenet
5. Fantasia «Tanahil» Wagner
6. Mazurka caratta «Poesia dei campi» Montico

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 3 ottobre vendita dei pegni non preziosi. BOLLETTINO VERDE, assunti a tutto 31 dicembre 1897, descritti nell'avviso esposto. dal sabato in poi, presso il locale delle vendite. Col 1 ottobre p. v. l'orario per servizio del pubblico, è dalle 9 antim. alle 3 pom.

La dimostrazione pro Cavallotti e contro Crispi.

Iersera fu tenuta una riunione privata, per questo scopo. Ecco la circolare d'invito:

Udine, 27 Settembre 1899. Egregio Signore, La democrazia italiana si prepara ad onorare, con alto significato politico e morale, il nome e la memoria di Cavallotti il giorno 4 ottobre. La democrazia Udinese non può essere in questo inferiore alle altre, appreso conviene disporre le onoranze. La cosa urge — anche per motivi che si diranno — quindi Vossignoria è invitata ad una riunione questa sera alle ore 8 nella piccola sala Cecchati. Ci creda

Devotissimi Giuseppe Girardini Erasmo Franceschini Luigi Pignat

La riunione era privata, ripetiamo, e non vi poteva intervenire se non chi era munito dell'invito, da rendersi ostensibile alla porta.

Ecco un breve resoconto della radunanza di jersera. Gli intervenuti furono intorno a novanta.

Al banco della presidenza stavano i firmatari della circolare d'invito — on. Girardini, avv. Franceschini e Pignat. L'on. Girardini spiegò dapprima lo scopo della riunione, ch'era quello di provvedere al come onorare la memoria di Felice Cavallotti nel giorno medesimo in cui si festeggierà a Palermo Francesco Crispi, delle cui gesta Cavallotti fu rivelatore. Accennò all'azione della democrazia italiana, in tutta la penisola, diretta allo stesso intento; e soggiunse che Udine, dove la democrazia seppe tanto splendidamente affermarsi anche negli ultimi tempi, non poteva restare inerte, e mostrarsi inferiore alle altre città del segrno nel culto della verità, della moralità, delle memorie più pure com'è quella di Felice Cavallotti. Disse che, anziché mediante una semplice opposizione di corona, il comitato promotore riteneva opportuno di pensare ad una dimostrazione più efficace e più degna del nome glorioso che s'intendeva ricordare al popolo. Ed in nome del Comitato egli propone che sia tenuta una commemorazione pubblica di Felice Cavallotti: dopo della quale, formato corteo, la democrazia udinese si recherà ad appendere una corona sul monumento di Garibaldi.

Occorre perciò dare un mandato al Comitato — che si potrà allargare, con l'aggregarsi altri cittadini — perchè provveda al modo più opportuno e degno di effettuare questi propositi. Il signor Plinio Zuliani riferisce intorno all'andamento della sottoscrizione aperta presso la sua farmacia all'insegna di San Giorgio; e domanda se non fosse buona cosa incaricare anche altri di raccogliere offerte allo stesso scopo.

L'on. Girardini lo ringrazia e dell'iniziativa presa e delle informazioni date; e soggiunge che si provvederà, conforme al desiderio dello Zuliani, a stabilire altre recapiti per la sottoscrizione. Altri prendono la parola; dopo di che, l'adunanza prende le seguenti deliberazioni: che il Comitato cerchi di mettersi d'accordo con la Società dei Reduci, perchè voglia coadiuvare la iniziativa delle onoranze a Cavallotti, e intervenire con una rappresentanza propria a rendere più solenne la dimostrazione;

che il Comitato inviti l'avv. Villanova di Venezia a tenere la pubblica commemorazione il dì 4 ottobre in Udine;

che il Comitato provveda a che la sottoscrizione già iniziata e che diede finora buoni frutti, proseguisca con crescente favore del pubblico.

S'è data stante, si raccolsero altre offerte.

Un banchetto «politico»?

Abbiamo udito, per voca vaga, che nella ventura settimana si vorrebbe dare un banchetto politico, con intervento di Sindaci ed elettori di tutto il Collegio elettorale di Udine, all'onorevole Girardini.

Forse l'accenno nostro è indiscreto e prematuro; ma di quante indiscrezioni non si rendono volentieri colpevoli i giornalisti?

Esposizione di Crisantemi

Spettacoli pubblici in vista.

La Esposizione di crisantemi — la prima che si terrà in Italia, e non solo nazionale, ma, in qualche parte, anche internazionale, essendovi invitate anche le principali ditte dell'estero — promette di riuscire splendidamente.

Vi sono medaglie: del Ministero dell'Agricoltura, dell'Istruzione e degli Interni; dell'Associazione Agraria; della Deputazione provinciale; del Municipio; della Camera di Commercio; della Società per i crisantemi di Milano.

I cartelli - reclame sono in lavoro presso lo stabilimento Passero — e risulteranno bellissimi.

Domeni il Comitato terrà sedute. Pare che avremo un concorso di automobili ed un convegno di ciclisti, a rendere la Esposizione più attraente. Benissimo!

Per mons. Antivari.

Lunedì, alle 9 1/2, nella Chiesa delle Grazie, i parroci della città celebreranno una solenne funzione funebre in suffragio dell'anima di mons. Antivari, il quale «fu loro padre, amico, consolatore impareggiabile».

Il Piccolo Cittadino che uscirà domenica, sarà tutto dedicato alla memoria di Mons. Antivari, e ne porterà il ritratto in prima pagina. Costerà soli 5 centesimi.

Continua la sottoscrizione per un ricordo marmoreo da collocarsi nel Sarnario. Vi si raccolsero finora lire 202 50.

La Massa di suffragio alle Grazie, si terrà alle 9 3/4.

Si darà una seconda audizione della Messa da Requiem di Mons. Tomadini, e per farne gustare le recondite bellezze, il M.o Zanutti la eseguirà nell'abside dell'altar maggiore con accompagnamento di soli archi, senza organo, come vuole lo spartito.

Per la esatta interpretazione della musica Tomadiniana, i cori si stanno ora preparando.

Il delicato pensiero dei R.mi Parroci urbani, per il loro indimenticabile Superiore, è degno di ogni elogio.

Ai parenti e amici particolari del defunto è riservato posto in presbitero.

Flori d'arancio.

A Rivignano, jeri, si giurarono fede di sposi, l'ing. Vittorio Moro di Cividale e la signorina Maria Gori. Auguri.

Teatro Minerva.

L'Amor sui cipi, una farsa diluita in tre atti, si salva per la stranezza dell'azione. Il secondo atto che si svolge sui tetti, col corollario di incidenti più o meno comici.

La commedia venne recitata con il solito brio ed affiatamento e tutti gli attori furono applauditi.

Questa sera, penultima recita, si replicherà a richiesta generale la graziosa commedia del Paoletti: Santa Rosa e si reciterà la commedia di L. Pilotto: I pellegrini de Marostega.

Domeni ultima recita, con la serata d'onore del brillante sig. Alberto Brizzi. Stante il concerto che terrà la Banda Cittadina sotto alla Loggia, la rappresentazione incomincerà questa sera alle ore 8 3/4 pom.

Chiodi alle mani ed ai piedi.

Vincenzo Petruzza, da Basaldella, di anni 47, s'infisse jeri accidentalmente un chiodo nella mano destra. Ricorse all'Ospitale, dove giudicarono la sua ferita guaribile in sette giorni, salvo complicazioni.

Umberto Del Negro di anni 13, da Udine — s'infisse accidentalmente un chiodo nella punta del piede sinistro. Anch'egli ricorse all'Ospitale, e fu giudicato guaribile in tre giorni.

Le gioje del lavoro.

Valentino Cecotti dodicenne, da Udine, fabbro, lavorando, si contuse il polpastrello del medio destro. All'Ospitale, dove si fe' medicare stamane, lo giudicarono guaribile in giorni sette.

Una medaglia d'oro ad un prete.

A Basaldella, paesello a pochi chilometri da Udine, era dal 1894 curato Don Leopoldo Barnaba di Buia, testè dalla Curia traslocato a Marano Lagunare.

Questo sacerdote, per le sue virtù ecclesiastiche e civili, in breve tempo si fece amare da tutti, per cui domenica a Basaldella vi fu una grande solennità: il conferimento per parte della popolazione di una medaglia d'oro per le sue benemerente.

La funzione avvenne in piazza, con un discorso del signor Angelo Romanelli di Vincenzo e con ringraziamento del prete Barnaba, commosso sino alle lagrime.

Corte d'Assise.

Per quanto siamo informati, la nostra Corte d'Assise si riaprirà il 6 di novembre.

Scuola d'arti e mestieri.

Da quando i signori prof. cav. Misani e Gregori i Brada si dimisero dal Consiglio direttivo della nostra Scuola d'arti e mestieri, il Comune, che pur sussidia la Scuola, era rimasto senza rappresentanti nel Consiglio della medesima.

Ora, la Giunta ha nominato i suoi rappresentanti, nelle persone dei signori: professor ing. Comencini assessore; ing. G.B. Cantarutti; avv. Emilio Driussi.

Ci primo ottobre prossimo si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa scuola e si chiudono col giorno 15 dello stesso mese. Per comodità degli operai, il direttore si troverà in ufficio, per ricevere le iscrizioni, nei giorni festivi 8 e 15 ottobre dalle ore 8 alle 11 ant., e nei giorni feriali dalle 8 alle 9 pom.

Le lezioni serali incominceranno il 16 ottobre, e le lezioni soltanto festive nel giorno 22.

FALLIMENTO.

Con sentenza d'oggi, il Tribunale dichiarò il fallimento della ditta Gio. e Pietro Tam, osti e pizzicagnoli in Crodolo.

Arresto di una questuante. Fu stanam arrestata Agnese Cattarossi d'anni 75, perchè sorpresa a questuare.

Il cambio. Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 settembre a L. 107.33

D'AFFITTARE in via Gorghi N. 10

Il Piano: Due stanze ammobigliate con anticamera costituenti un appartamento.

Voci dei privati.

Congratulazioni. Se per causa di nostra assenza non potremmo fare all'egregio signor Raffaele Cassoni, i nostri saluti allorchè, circa due mesi fa lo trasferirono a Siena; gli porgiamo ora le nostre congratulazioni per il recente suo rinviiamento a noi, ed uniamo i nostri mirallegro anche alla di lui gentilissima consorte, la signora Cesira Cassoni Sgobero.

Justus.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Grani. Continuò, in questo articolo, sui nostri mercati, nella trascorsa ottava, lo stesso andamento che nella precedente: affari un po' animati, con vendite discrete, ma prezzi stazionari o quasi.

Lo stato della campagna. — Il tempo trascorse pessimo per la campagna. Il granoturco si presenta finora abbastanza promettente, così pure le uve; ma si fece molto desiderare il bel tempo, risentendosi già parecchi laghi; speriamo però che si metta al ballo, per migliorare la vendemmia.

Frumento. — Le domande in questo articolo si mantengono limitate, con prezzi stazionari. Sulla nostra piazza si quotò da L. 22 a 23 il quintale.

Grano. — Discretamente domandato, tanto le qualità nuove che le vecchie; anzi in quest'ultime si notarono nuovi aumenti, stante la scarsa quantità di merce in vendita. Si quotò da L. 10.75 a 12.50 il nuovo, e da L. 13.25 a 13.80 il vecchio, il tutto all'ettolitro.

Segala. In questo articolo i prezzi si mantengono sostenuti, con vendite correnti. Si quotò da L. 14.25 a 14.50 l'ettolitro.

Avena. — Nell'avena continua il buon andamento, con tendenza all'aumento. Si quotò da L. 18 a 18.50 il quintale.

Mercurio del bestiame.

Mortegliano, 27. Floridissimo il mercato odierno.

Si effettuarono moltissime vendite con qualche ribasso nei prezzi. In soli manzi da lavoro si venderono 150 paia. Ciò prova quanto credito raggiunsero i nostri mercati. Con un po' di maggior buon volere e di concordia, Mortegliano potrebbe essere il vero centro commerciale di questa plaga del nostro Friuli.

Mercurio dei grani.

Udine, 28 settembre.

Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza, fino alle ore dieci: Frumento: lire 19.90 all'ettolitro, per frumento da semina; lire 18.60 per una partita commerciale.

Granuturco: lire 10.50, 11.35, 11.50, 11.60, 11.65, 11.75, 12. — e 12.50. Per il giallone si toccarono le lire 13.10.

Mercurio della seta.

Milano, 27. — Sul nostro mercato si mantenne anche oggi una discreta varietà di domande, ma gli affari che ne risultarono furono piuttosto limitati. Continua l'interesse per greggie ad uso fortiloro, ma la scelta ne è assai limitata, sia per lo stock piuttosto leggero in quest'articolo, sia per le idee di sostegno della generalità dei detentori. I lavoretti s'è fatto poco, restando i prezzi degli stessi alquanto sostenuti.

Riapertura di caffè.

La sera del 30 corr. verrà riaperto, presso a nuovo, giusta le esigenze del pubblico, l'antico Caffè all'Arco Celeste sito in via Palladio. Il conduttore rende noto di essersi fornito di squisito Moka, eccellenti ed assortiti Liquori e Vini, onde soddisfare i suoi avventori in modo inappuntabile.

Udine, 18 settembre 1899.

Amadeo Giuseppe Drusci.

PUBBLICAZIONI.

La civiltà del Rinascimento in Italia. Saggio di I. Burckhardt, traduz. ital. del prof. D. Valbusa; nuova ediz. accresciuta per cura di G. Zippel. Firenze, G. C. Sandoni, editore, 1899 Vol. primo. — grosso 8.0 di p. 350. — L. 3.50.

Noi, — confessiamolo a nostra umiliazione, — siamo debitori agli stranieri della più belle opere che illustrano le glorie e le ricchezze storiche del nostro bel paese: per la storia ci sono Mommsen e L. Rank, per la letteratura Gaspary, per l'umanesimo Voigt, per l'arte Müntz e altri, e potrei seguitare così per l'economia, per il diritto e per tutta la latinità; io saremmo anche per la geografia, se non ci fosse un Marinelli che ci ha non solo emancipati, ma posti persino in prima linea.

Così la civiltà del nostro Rinascimento che è il faro più luminoso dell'italianità, — venne studiata in modo esauriente dallo svizzero I. Burckhardt. Questa nuova ediz. corretta ed accresciuta con diligenza somma dal dott. Gius. Zippel, — che è uno dei più accreditati eruditi sull'umanesimo, — è quasi di già esaurita (e dire che non è stato ancora tirato il 2 volume!); tanta è l'importanza sua ed il bisogno che ne sentono i cultori dell'arte del secolo di Leone X!

Non tentiamo neppure un'analisi dell'opera più celebre del Burckhardt tradotta già in molte lingue; critici d'ogni nazione ne scrissero con entusiasmo e con predilezione sopra le altre sue opere. E' una vera opera d'arte per l'armonia inarrivabile della struttura generale e per la profonda genialità della trattazione particolare.

Sarebbe superfluo dimostrare il vantaggio recato da questo lavoro agli studi di storia della cultura; perchè qualunque abbia una certa familiarità con gli stessi, ricorda i frequenti ed evidenti segni del suo influsso benefico.

G. C. Costantini.

Gli Agrumi. Manuale teorico pratico sulla coltivazione, malattie e commercio degli agrumi, del prof. sso Antonio Alois. Di pag. XII-238 con 22 incisioni e 5 tavole colorate. L. 3.50 — Ulrico Hoepli, editore. Milano.

Una delle principali e più importanti coltivazioni arboree che nel nostro paese si praticano con buoni risultati, è certamente quello degli agrumi, la quale se avuto riguardo al valore dell'esportazione dei prodotti, occupa il terzo posto, seguendo immediatamente la vite e l'ulivo; per rispetto al reddito netto che offre all'agricoltore, sta in prima linea, dappoichè né la vite, né l'ulivo possono in ciò misurarsi con gli agrumi.

Ma se ricca è la produzione agrumicola in Italia, povera ne è invece la letteratura, giacchè le monografie sugli esperidi non arrivano a contarsi sulle dita; e di esse qualcuna oramai è troppo antiquata e comunque pregevole, non risponde più agli ultimi trovati della chimica argiraria; e le rimanenti sono o troppo ristrette o troppo scientificamente trattate, e perciò non possono soddisfare completamente i bisogni odierni degli agrumicoltori.

A riempire quindi la lacuna che nella letteratura agrumicola italiana si lamenta, a noi sembra valga il Manuale del Prof. A. Alois, edito dall'Hoepli di Milano. A dimostrazione di ciò che affermiamo, valga il sommario del Manuale in discorso:

« Origine e diffusione degli agrumi nel globo - importanza della loro coltivazione in Italia - loro distribuzione nel mondo. — Caratteri botanici degli agrumi - generi, specie e varietà. — « Cime, terreno ed esposizione confacenti agli agrumi - il clima d'Italia rispetto agli agrumi. — Concime e concimazione degli agrumi. — Propagazione degli agrumi - semenzaio, vivai, « incesto. — Impianto e formazione dell'agrumeto. — Educazione della pianta - potatura - rimonda - cure annuali. — « Insetti, ortogame, malattie e ragioni « nemiche agli agrumi. — Prodotti utili « degli agrumi - raccolto - produzione. — « Selezione, confezione e commercio dei « frutti degli agrumi - esportazione. — « Conti culturali degli agrumeti.

Notevoli soprattutto sono i Cap. IV ed VIII, dappoichè nel primo l'agrumicoltore trova delle norme dettagliate e precise per concimare razionalmente gli agrumeti e nel secondo le norme valide a difendere gli agrumi dai nemici e dalle avversità. Diverse incisioni intercalate nel testo e 5 splendide tavole in cromo-litografia completano il Manuale in discorso, il quale si può dire che sia frutto d'un lavoro paziente ed incessante, ricapitolazione d'idee sparse qua e là; piccolo di volume ma grande di concetti, di norme e di pratiche, scritte con stile facile ed alla portata di tutti.

Corso delle monete.

Fiorini 224.25 Marchi 132.25 Napoleoni 21.40 Sterline 27.—

Notizie telegrafiche.

La peste a Metz? Parigi, 27. — L'agenzia Fournier segnala l'apparizione a Metz, tra la popolazione e i militari, di una malattia sospetta con i sintomi della peste.

Un altro processo a Belgrado. Belgrado, 27. — Domani, dinanzi al tribunale statario, incomincerà il processo contro parecchi ragguardevoli membri del partito radicale, accusati di offese contro l'Impero Milan.

Tra gli accusati figurerebbe anche l'ex ministro della giustizia Milanovic, che attualmente si trova a Vienna e che, citato dinanzi al tribunale statario, si è rifiutato di tornare a Belgrado.

Un panamino in Germania. Berlino, 27. A Stettino è stato arrestato il conte Arnim, figlio del defunto ambasciatore conte Hart Arnim. L'arrestato era consigliere d'amministrazione della Società nazionale di credito ipotecario di Stettino; fu arrestato contemporaneamente il direttore della Società, Usadel, mentre il precedente direttore Chim si trova in arresto già da parecchi mesi.

Coll'accordare crediti senza sufficienti garanzie, la Banca ultimamente erasi ridotta al punto da non poter pagare neppure gli interessi per le carte di pegno.

Luigi Morvico, gerente responsabile.

VENDITA FUSTI VUOTI

Presso la ditta Eugenio Cucchini, suburbio Gemona, rispetto i magazzini Pecile, si trova in vendita un grande numero di fusti vuoti di varie grandezze e in ottimo stato, a prezzi convenientissimi.

Cura Depurativa

coll'Acqua Minerale della sorgente "Salsodjodia", di SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.



44 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constata l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALBS

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro, Turati, De Cristoforis, Walacha-Ross-Strambio-Todeschini-Verga.

Si vende in tutte le Farmacie a Lire UNA la bottiglia.

Acqua Salsodjodia di Sales per bagno. Lit. L. 6 franco stazione Voghera.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C. Milano, via S. Paolo 11, Roma, Genova, stessa casa.

In Udine. Comelli — Comessati — Fabris — Filippuzzi, Tonini — Manganotti farmacisti; Minisini negoziante.

In Gemona: farmacia Luigi Billiani.

Vendita FUSTI VUOTI

Presso il Sig. Angelo Leonarduzzi Viale Venezia, Casa Jacuzzi N. 13, trovansi in vendita dei fusti vuoti di tutte le grandezze ed in perfetto stato, a prezzi limitati.

COGOLO FRANCESCO

callista Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio

e Via Grazzano N. 81.

Rinomata Pellicceria di Giulio Mosca PADOVA

Si prega avvertire i signori Consumatori che fino dal 1.0 del corrente mese ha in pronto, per la vendita all'ingrosso, il suo solito, speciale e grande assortimento di pizaghe di pelo per mantelli, a prezzi di eccezionale convenienza, mercè i buoni acquisti diretti ed a tempo propizie, delle pelli.

CUCCHINI GREMESE & COMP.

Canapificio Udinese A FORZA IDRAULICA ED A VAPORE UDINE (Cussignacco)

Lavorazione in cordaggi di tutte le grossezze.

Spaghi in tutti i numeri — greggi — lucidati — e colorati — Articoli affini.

SPECIALITÀ

corde di cotone per trasmissioni e corde metalliche.

Deposito dei proprii prodotti all'angolo delle vie Paolo Canciani Rialto.



Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

1.0 Incr. del Giallo col bianco Giapp.

Il. Incr. del Giallo col bianco Corea

Lo Incr. del Giallo col bianco Chinese

Lo Incr. del Giallo Indigeno col Giallo-Chinese (Poligallo Sterico).

Il dott. conte Feruccio de Brandis gentilmente si presta a ricorere in Udine le commissioni.

Avviso agli imprenditori e costruttori.

Chi desidera approfittare della

Calce di prima qualità

della nuova Fornace a fuoco continuo di nostra proprietà, sita nel centro di Martignacco, a lire due al quintale, mandi un preavviso di due giorni.

Adalgerio Lizzi e Comp.

Ottima occasione

Trovansi in vendita una bella ed elegante piattaforma per ballo del diametro di m. 9.70, posta su cavalletti e con parapetto altissimo.

Per trattative rivolgersi al signor P. Rossignoli in Maniago.

Il d. P. BALLICO

SPECIALISTA

per le malattie veneree e della pelle

è assistente nell' R. Università di Padova

Alievo delle cliniche di Vienna e Parigi dà consultazioni la domenica

dalle ore 8 alle 11.

(Sede Venezia)

Via Di Prampero N. 6 vicino il Duomo UDINE.

AVVISO ai POSSIDENTI

Se vi necessita BOTTI e CARRETTI vuoti, garantiti, per vino, portatevi in via Grazzano al N. 42. che troverete merce di vostra soddisfazione, nonché a prezzi limitatissimi.

Osservatorio Bacologico

Girolamo Spagnol e C.

VITTORIO (Veneto)

SEME BACI CELLULARE

delle migliori razze pure e dipregiate incrociamenti a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO ALL' ESPOSIZIONE DI TORINO, 1898

RAPPRESENTANTE IN UDINE

CALICE UMBERTO

Via Savorgnana N. 7

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Martedì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

Il secondo Sabato di ogni mese sarà a Fordenone all' Albergo Quattro Corone, dalle 9 alle 11.30

PREMIATA CARTOLERIA

FABBRICA REGISTRI

DITTA ANGELO PERESSINI

UDINE

ESTESISSIMO ASSORTIMENTO

Carte per tappezzeria nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche.

da centesimi 15 a Lire 25

Il rotolo di 4 metri quadrati

DISEGNI DI TUTTA NOVITÀ

Merce recentissima

Prezzi

che non temono concorrenza

Si spediscono Campioni a richiesta

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo li- Voletè la Salute??

quore è ormai diveni tato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREABRAONE, Direttore dell' Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente « utile nei debilitamenti occasionali « da disturbi inerenti alla gravi- « danza. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

LA DITTA Raffaele Nobile di Collepasse (Lecce) avverte, che avendo disponibile una grande quantità d'UVA TANTO BIANCA CHE NERA, può venderla a prezzi da non temere concorrenza. Per trattative, rivolgersi in Cividale dal Sig. ANTONIO PASCOLI ed in Udine dal S.g. VACCARONI ENRICO. Tiene pure partite di fichi in cesti di paglia ed in cestini di castagno, sempre per vagone a prezzi ristrettissimi.

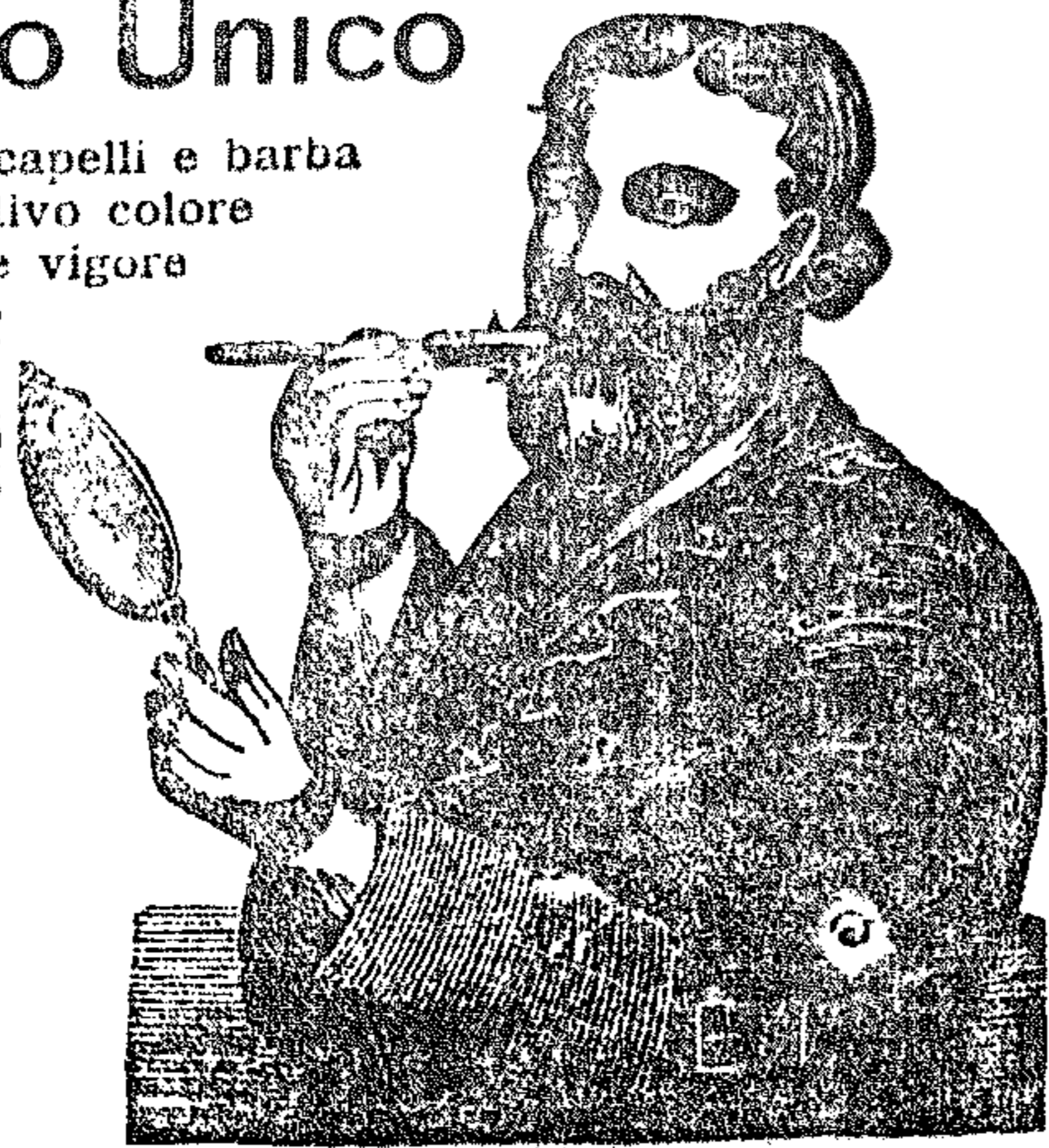
LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore



L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora un concorrente ed ovunque è stato sperimentato, ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsiasi colore istantaneamente, senza macchiare la pelle, né bruciare i capelli, dando al medesimo un colore perfetto senza cagionare la caduta, come spesso si deplora nei prodotti concorrenti, che si applicano sul viso senza lasciare traccia di pigmenti e carboli come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia contenente acqua Zempt. Una bottiglia costa Lire 5,00.

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Presentati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 84 Via Calabritto NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per spese di pac. e di bolli.

Si vende presso i principali profumieri e macerucchiari d'Italia ed all'estero.



NUOVO!

Questo amido può venir usato tanto a freddo che caldo o bollente anche senza preventivo asciugamento della biancheria. Contiene già tutti gli ingredienti necessari per stirare a lucido o senza lucido. Forte rendimento (con un pacchetto da 20 cent. si possono insaldare circa 30 colli oppure 15 paia di solimi).

Si trova ovunque in pacchetti da 20 cent.

H. MACK (Fabricante dell' Amido doppio Mack) ULM s. O.

PACCO CAMPIONE N. 1
10 Articoli indispensabili
Valore L. 50 per sole L. 10

Spedite alla sottoscritta ditta tutti ricevono a mezzo pacco postale al proprio domicilio i seguenti 10 articoli:

1. Taglio di vestito per uomo, m. 3 cheviot tutta lana; colore a piacere nero, blu, marrone o fantasia, alto m. 1,40, sufficiente per giacca, calzoni e gilet o taglio elegantissimo vestito per signora.
2. Una coperta di seta per letto a una piazza o lo fodere complete con bottoni ecc. del vestito o un servizio da tavola per sei persone (tovaglia e tovaglioli).
3. Uno splendido tappeto damasco con frange m. 120 X 120.
4. Un tappeto orientale misto seta e oro o due candelieri in metallo bianco argentati.
5. Un soppedaneo colla parola salva (scendiletto).
6. Una scatola di sapone igienico finissimo per toletta e barba (3 pezzi).
7. Uno splendido temperino a due e più lame articolo di blocco di gran valore.
8. Una cravatta di seta elegantissima.
9. Un elegantissimo notes con impressioni in oro contenente notes per scrivere, tariffa telegrafica e postale, fiore, contafatti, calendario ecc.
10. Vent' quaderni per scolari.

In luogo degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, si possono ottenere i seguenti oggetti e cioè pezzi di posateria per tavola 6 coltelli in acciaio con manico metallo, 6 cucchiari, 6 forchette, 6 sotto bicchieri, 2 sotto bottiglie, 1 saliera, 1 rompicocco.

Dirigete le richieste col relativo importo alla prima casa di liquidazione MICHELE DE CLEMENTE, Via Cairoli, N. 3 Milano.

Aggiungere L. 1,00 per spese di spedizione. Spedizione contro assegno mediante l'anticipo di L. 2.

Domandare i campioni di telure di cotone che si vendono ogni pezza di m. 40 alta 0,70 L. 12, alta 0,80 L. 14, alta 0,90 L. 16,90 ed altri campioni di tela De Clemente ogni 40 metri alta 0,70 L. 14, alta 0,80 L. 16, alta 0,90 L. 19. Tela di lino, stoffe di lana, seterie, maglierie arucoli per calzoni, articoli per rivenditori, Bazar ecc.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5. Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 5,50, 4,00 5,00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa garantite che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 giugno.

Partenze da Udine per

| | |
|-----------------------|----------------------|
| Venezia | 2.- 4.45 D. 11.25 |
| | 13.20 17.30 D. 20.23 |
| Pontebba | 0.2 D. 7.58 10.35 |
| | D. 17.10 17.35 |
| Trieste-Cormons | 3.15 8.- 15.42 |
| | 17.25 |
| Cividale | 6.6 9.50 11.30 |
| | 15.50 20.40 |
| Portogruaro | 7.51 13.10 17.25 |
| S. Daniele | R.A. 8.- 11.20 14.50 |
| | 18.- |

Arrivi a Udine da

| | |
|-----------------------|----------------------------|
| Venezia | D. 7.43 10.7 15.25 D. 17.- |
| | 21.45 23.40 2.45 |
| Pontebba | 9.- 11.5 D. 11.5 |
| | 17.6 19.40 D. 25.5 |
| Trieste-Cormons | 1.35 11.10 12.55 |
| | 20.- |
| Cividale | 7.34 11.- 12.59 |
| | 17.16 21.55 |
| Portogruaro | 9.45 15.40 20.35 |
| S. Daniele | R.A. 8.32 S.T. 12.25 |
| | R.A. 15.30 S.T. 19.25 |

LA STAGIONE

Ann. 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.0 e 16 d' ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipi (1 al mese), ecc. - La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finalmente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

| | | |
|------------------|--------------|-------|
| Per l'Italia | Anno Sem. | Trim. |
| PICCOLA EDIZIONE | L. 8. - 4.50 | 2.50 |
| GRANDE | 16. - 9.- | 5.- |

La SAISON è l'edizione francese che esce contemporaneamente alla Stagione, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: 1.0 Ottobre, 1.0 Gennaio, 1.0 Aprile, 1.0 Luglio.

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiede.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Ricoapito: Caffè nuovo

Istruzione suda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e dello allievo.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Memorandum

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunci da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamento anticipato.

Partenze Casarsa - Spilimbergo

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|----------------------|----------------------|----------|--------|
| Da Casarsa a Spilim. | Da Spilim. a Casarsa | | |
| O. 9.10 | 9.55 | O. 8.5 | 8.45 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.- |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

Partenze Casarsa - Portogruaro

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|-----------------------|-----------------------|----------|--------|
| Da Casarsa a Portogr. | Da Portogr. a Casarsa | | |
| O. 5.45 | 6.22 | O. 8.10 | 8.47 |
| O. 9.13 | 9.50 | O. 13.5 | 13.50 |
| O. 19.5 | 19.50 | O. 20.45 | 21.35 |

Coincidenze - Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. - Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

Vi sono inoltre due treni: uno, Udine-Portogruaro, con partenza da Udine alle 6.6; l'altro, Portogruaro-Udine, con partenza da Portogruaro alle 17.27.



Acqua di Chinina MANZONI

Lo Squisito Profumo

Lo Squisito Profumo dell'ACQUA di CHININA MANZONI

È prodotto dalle combinazioni di parecchie essenze SCELTE FRA LE PIU' FINE E DELICATE.

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a rinvigorire la capigliatura: è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni confezione di 100 grammi circa

L. 1.50 - CONFEZIONE ELEGANTISSIMA - L. 1.50

Per spedire postale aggiungere Cent. 50 da 1 a 7 pezzi - L. 1.- da 8 a 12 pezzi

Bottiglia da lire L. 7 - Franco per posta L. 8.

Deposito generale presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova.

IN UDINE presso: Vittorio Tonini, Comelli Francesco, Pio Miani.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

SPECCHIERE con Cornice Dorata LISCHE-MOLATE-DECORATE

LETTERE di VETRO per Insegne e Vetrine

Mastice per Lastre

FORCELLANE

Servizi da Tavola e da Caffè

ARTICOLI CASALINGHI

Oggetti in Ferro stagnato e smaltato

LAMPADE d'ogni FORMA

DEPOSITO LASTRE-TERRAGLIE-VETRERIE

BOTTIGLIE NERE-DAMIGIANE-TURACCIOLI

Barili di Vetro con Rubinetto

Bottiglioni

Macchine da imbottigliare

Spine per Botti

TUBI di Terra

Diamanti taglia-Lastre

Carta di Piegia

Fiaschi da Chianti

PERSIANE-TAPPETI-NETTAPIEDI di COCCO

SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino

di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le qui varietà fin coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comuni e Consorzi Agrari.

100 Chili L. 34.- | 10 Chili L. 4.- | Un Cito Cent. 45.

Sacco nuovo L. 1 | Pacchetto nuovo Cent. 30

Mercepasta in Stazione Milano.

UN PACCO POST. DI 5 CK. L. 3.50 | UN PACCO POST. DI 3 CK. L. 2.25.

L'esito del Fucense fu soddisfacentissimo per sceltezza e quantità del grano ottenuto. Presidente Comitato Agrario di Favia.

Del Fucense Fucense fummo soddisfatti pel copioso coltivamento. Sindacato Agricolo di Torino.

Il Fucense riprova la palma sul Collega, sul Rieti, su tutte le altre qualità. Dott. G. Repetti di Romagna.

Il Fucense sparso in terreno non concimato, mi ha r-prodotto 16 volte il seme. N. Barbarelli di Falconara Marittima.

Il Fucense risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all'allettamento. Sindacato Agricolo di Padova.

Altissimi esiti di malto. Dott. Seragnotte di Reggio Emilia.

Il Fucense è una qualità ottima di seme, ricchissima in glutine. F. Braccio di Messagne.

Del Fucense in terreno sterilissimo fui soddisfacentissimo. A. Lazzeri di Fresana.

FRATELLI INGEGNOLI - Milano

Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO.

Campioni gratis a richiesta.